





Comunicazione Aumentativa Alternativa



in collaborazione con

Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre "codici" differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un'anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all'interno dell'Orto;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l'italiano.

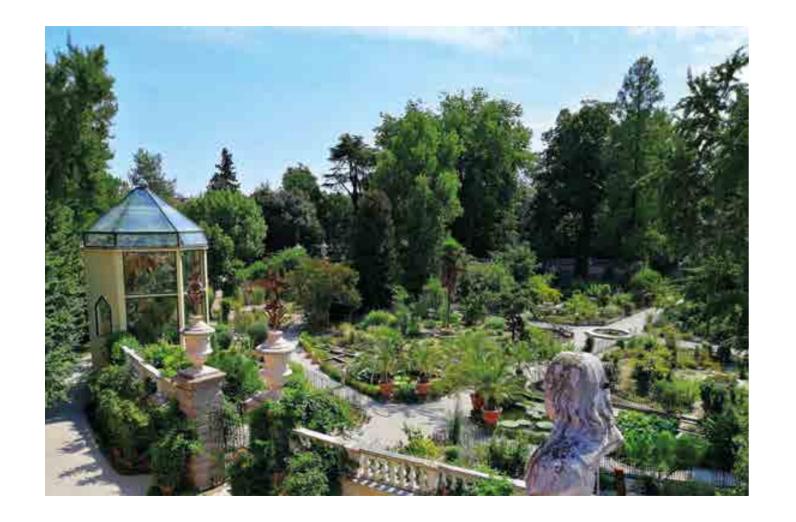
Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Fondato nel 1545, l'Orto botanico di Padova è il più antico orto botanico universitario del mondo e fa parte della famosa Università di Padova, fondata nel 1222. Fu creato con lo scopo principale di coltivare e studiare le piante medicinali, con cui venivano preparati farmaci di origine naturale. Nel 1997 è stato inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in quanto "all'origine di tutti gli orti botanici del mondo".











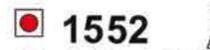


La struttura dell'Orto antico è molto particolare: ha la forma di un cerchio, diviso all'interno in quattro quadrati. All'esterno è circondato da mura circolari costruite a partire dal 1552 come forma di protezione: le specie vegetali coltivate erano così rare e preziose che l'Orto subiva spesso dei furti notturni. Nel corso dei secoli l'architettura dell'Orto ha subito alcune piccole modifiche ma la struttura originaria è ancora la stessa da quasi 500 anni.

















SONO STATE COSTRUITE DELLE MURA INTORNO ALL'ORTO









COLLEZIONI

Le piante medicinali sono ancora presenti in Orto ma non sono le uniche che il pubblico può vedere. Sono presenti, infatti, diverse collezioni come per esempio le piante insettivore, piante medicinali e velenose, piante dei Colli Euganei, piante rare e piante introdotte, cioè quelle piante che sono state portate in Italia per la prima volta dall'Orto botanico, come il lillà, il girasole e la patata.



































PALMA DI GOETHE

La "Palma di Goethe" è presente fin dal 1585 ed è la pianta più antica dell'Orto. Il suo nome scientifico è Chamaerops humilis ed è conosciuta anche come "palma nana", nonostante abbia raggiunto i 12 metri di altezza. È nota anche con il nome di "Palma di Goethe", in onore del poeta tedesco Johann Wolfgang von Goethe che la descrisse in un suo famoso libro dopo aver visitato l'Orto botanico nel 1786.













PLATANO ORIENTALE

Platanus orientalis, comunemente noto come platano orientale, è un albero molto resistente che può essere alto fino a quaranta metri. Si trova nell'arboreto, quindi fuori dal muro circolare. È stato piantato nel 1680 ed è facilmente riconoscibile perché il suo fusto è cavo, cioè è vuoto al suo interno, probabilmente a causa di un fulmine.









È STATO PIANTATO IL PLATANO ORIENTALE.











IL PLATATO ORIENTALE PUÒ CRESCERE IN ALTEZZA FINO A 40 METRI.









MOLTO TEMPO FA UN FULMINE HA COLPITO IL PLATANO









PER QUESTO MOTIVO OGGI IL FUSTO È



GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ

Completano l'Orto botanico le nuove serre del Giardino della biodiversità: costruite in un terreno adiacente all'Orto antico, sono collegate ad esso dal "canale UNESCO". Inaugurate nel 2014 rappresentano, con le loro 1300 specie, una finestra sulla biodiversità mondiale. L'edificio è progettato e realizzato per ridurre il più possibile l'impatto ambientale e per sfruttare al massimo l'energia naturale e gratuita del sole.















NELL' ORTO BOTANICO SI TROVANO LE SERRE

DELLA

2014





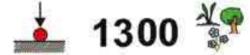
LE SERRE SONO STATE INAUGURATE.













OGGI DENTRO LE SERRE SI TROVANO

PIANTE.











LA SERRA SFRUTTA L'ENERGIA NATURALE E L'ENERGIA SOLARE.



Le nuove serre sono inserite in una galleria di vetro e acciaio e riproducono cinque biomi, cioè zone della Terra caratterizzate da uniformità climatica e vegetale. Attraverso cinque serre il visitatore compie un viaggio nei principali ecosistemi del pianeta: la serra tropicale, la serra tropicale sub-umida, la serra temperata, la serra mediterranea e la serra arida.



















CLIMI

DELLA







NELLE







I BIOMI

SONO:













SERRA TROPICALE E SUBTROPICALE

La serra tropicale è dedicata alla foresta tropicale pluviale. In questa serra, tra le piante più famose, troviamo il cacao, la vaniglia, il banano e la palma del viaggiatore. La serra tropicale sub-umida mostra due biomi: la foresta monsonica e la savana. Oltre alla vasca delle ninfee con le piante acquatiche, qui c'è la pianta del caffè, descritta per la prima volta da Prospero Alpini, direttore dell'Orto botanico dal 1603 al 1616.











TROPICALE VEDIAMO:



























SERRA TEMPERATA E MEDITERRANEA

Il bioma temperato è caratterizzato da un'alternanza di quattro stagioni e da un'elevata differenza di temperature tra estate e inverno.

Qui troviamo alberi che perdono le foglie durante il periodo invernale. Il bioma mediterraneo è il meno diffuso tra i climi temperati: è caratterizzato da estati calde con poche precipitazioni e da inverni miti. Questa è la serra dell'ulivo, del mirto e degli agrumi.































IN ESTATE E IN INVERNO LE TEMPERATURE SONO

DIVERSE.









IN INVERNO GLI ALBERI SONO SENZA FOGLIE.







RRA MEDITERRANEA.







NFI

MEDITERRANEO:













SERRA ARIDA

Il bioma arido può essere sia caldo che freddo. In questo bioma le precipitazioni sono molto scarse e concentrate in brevi periodi dell'anno. La vegetazione non è molto ricca e le piante adottano varie strategie per sopravvivere ai periodi di siccità. In questa serra si trovano le piante tipiche dei deserti.











INFORMAZIONI















NELL' ORTO BOTANICO SI TROVANO: BIGLIETTERIA, LIBRERIA, AUDITORIUM, BAGNO.











ATTIVITÀ: VISITE GUIDATE, LABORATORI DIDATTICI, CONFERENZE, SPETTACOLI.





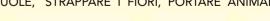








CALPESTARE AIUOLE, STRAPPARE I FIORI, PORTARE ANIMALI.

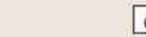












PER PRENOTARE LA VISITA TELEFONARE: 049 8273939 E-MAIL: prenotazioni@ortobotanicopd.it

ORTO BOTANICO 1545

Università di Padova

Via Orto botanico, 15 - 35123 Padova Tel. 049 8273939 - e-mail: prenotazioni@ortobotanicopd.it - www.ortobotanicopd.it



